



GUIDA AL CAMMINO DELLA TRANSUMANZA LAZIALE

EDIZIONE 2021/2023

Parco dei
Castelli
Romani



REGIONE
LAZIO



**Inquadra per vedere
i percorsi sul tuo cellulare**



Villa Barattolo - Via Cesare Battisti, 5
00040 Rocca di Papa (Roma)
Telefono +39.06.9479931
protocollo@parcocastelliromani.it
parconaturalecastelliromani@regione.lazio.legalmail.it
C.F. 92003020580
www.parcocastelliromani.it
Facebook @parcodeicastelliromani
Instagram @parcocastelliromani
Twitter @parcocastelli



GUIDA AL CAMMINO DELLA TRANSUMANZA LAZIALE

EDIZIONE 2021/2023



Ideazione:

Emanuele De Lellis, Sandra Nardi, Giusi Bollati, Vittorio Di Cecio, Matteo Gaudiello

Testi:

Giusi Bollati, Laura Cillerai, Daniele Galderisi, Francesco Menichelli, Sandra Nardi, Emanuele De Lellis

Fotografie di:

Emanuele De Lellis
Daniela Russo Fiorillo
Stefano Mancinelli
Matteo Gaudiello
Alessandro Giordani

Elaborazione cartografica:

Giusi Bollati
Matteo Trivellini

Revisione critica del testo:

Daniela Russo Fiorillo

Progetto grafico e impaginazione:

Emanuele De Lellis
Daniela Russo Fiorillo

Si ringraziano per la preziosa collaborazione:

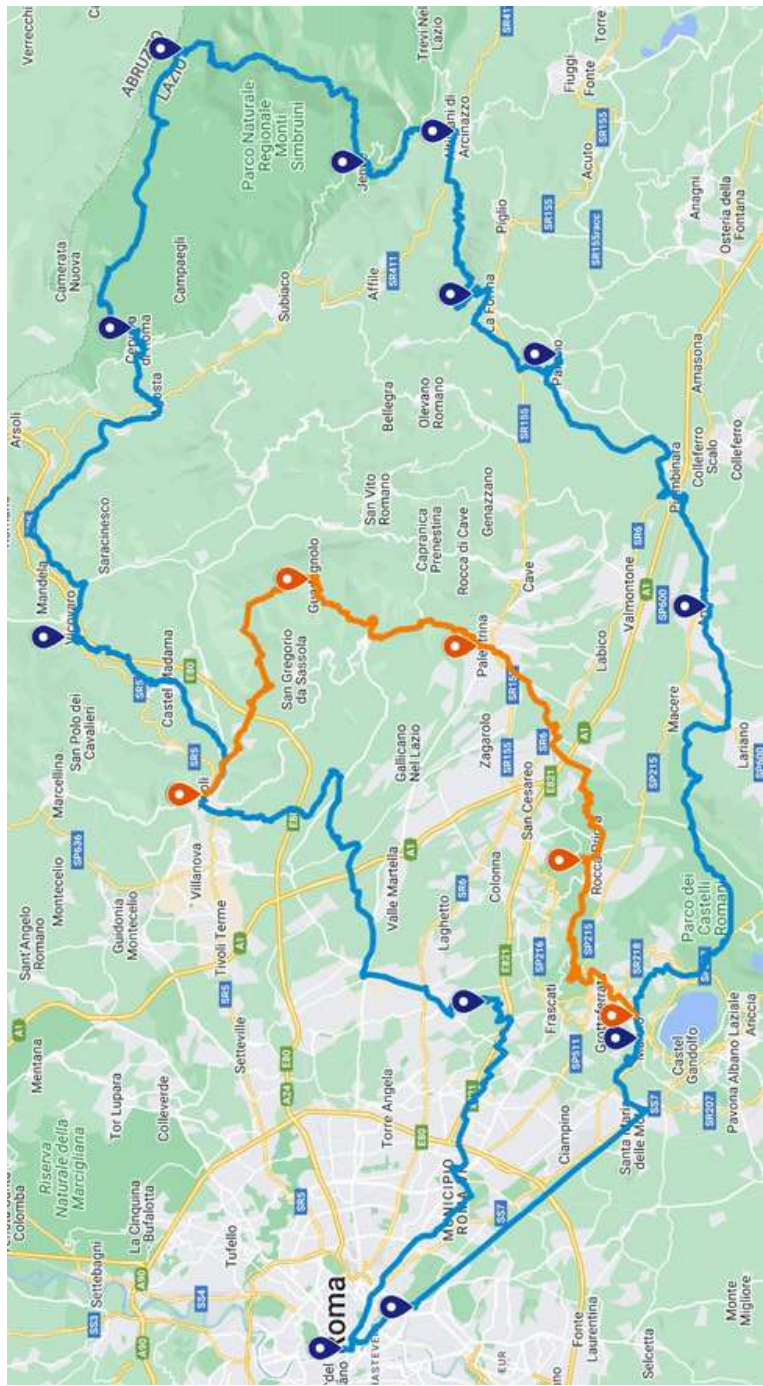
Antonio Volpi, Maria Lia Paolacci, Alberto Broccatelli

La riproduzione, copia totale o parziale, pubblicazione con qualsiasi mezzo, distribuzione totale o parziale del materiale contenuto nelle pagine di questa Guida sono vietate senza l'esplicita autorizzazione del Parco regionale dei Castelli Romani

Casa Editrice Parco dei Castelli Romani

Finito di stampare nel mese di maggio 2023
Tipografia Arti Grafiche - Albano Laziale

ISBN 978-88-96115-02-2



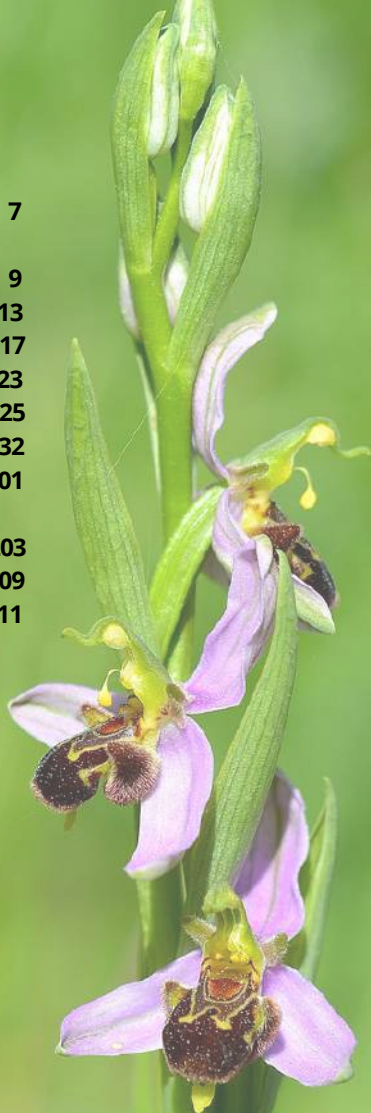


***Come le pecorelle escon del chiuso
a una, a due, a tre, e l'altre stanno
timidette atterrando l'occhio e 'l muso;
e ciò che fa la prima, e l'altre fanno,
addossandosi a lei, s'ella s'arresta,
semplici e quete, e lo 'mperché non sanno.***

***(Dante Alighieri, Purgatorio,
Divina Commedia)***

INDICE

1 - La Transumanza	pag.	7
2 - L'idea del Cammino della Transumanza.....	pag.	9
3 - Prefazione	pag.	13
4 - Gli OLP	pag.	17
5 - Legenda della Guida	pag.	23
6 - Consigli pratici	pag.	25
7 - Schede delle tappe	pag.	32
8 - Ringraziamenti	pag.	201
9 - Vocabolario della Transumanza	pag.	203
10 - Bibliografia	pag.	209
11 - Interviste	pag.	211





La Transumanza

La transumanza è un'antica pratica della pastorizia che consiste nella migrazione stagionale del bestiame nel Mediterraneo e nelle Alpi. Si tratta di una tradizione che affonda le sue radici nella preistoria e che si sviluppa in Italia anche tramite le vie erbose dei "tratturi" che testimoniano, oggi come ieri, un rapporto equilibrato tra uomo e natura e un uso sostenibile delle risorse naturali.

La transumanza è stata inserita nel 2019 dall'UNESCO nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale, che ha riconosciuto il valore della pratica sulla base di una candidatura transnazionale presentata da Italia, Austria e Grecia. L'UNESCO ha riconosciuto due tipi di transumanza - quella orizzontale, nelle regioni pianeggianti, e quella verticale, tipica delle aree di montagna - evidenziando l'importanza culturale di una tradizione che ha modellato le relazioni tra comunità, animali ed ecosistemi, dando origine a riti, feste e pratiche sociali che costellano le stagioni dalla primavera all'autunno, segno di una pratica che si ripete da secoli seguendo il ciclo delle stagioni in tutto il mondo.





L'idea del Cammino della Transumanza

Quando nel 2021 abbiamo iniziato questa avventura, non eravamo certamente dell'idea di creare un cammino che si protraesse per 250 km ed oltre su tutta la Regione Lazio.

Inizialmente il nostro scopo era quello di instaurare dei rapporti con personaggi ed interpreti che avessero avuto o che tutt'ora abbiano un rapporto con la pratica della transumanza, al fine di reperire più informazioni possibili, storiche, antropiche e sociologiche che riguardassero la pratica di per sé, ma anche la vita di coloro che effettuavano la transumanza.

Man mano che incontravamo persone e ricevevamo informazioni, rimanevamo meravigliati dal fatto che ne parlassero sempre con entusiasmo, raccontando le difficoltà di quei spostamenti e di quella vita che ricordavano nonostante tutto con nostalgia. Come una tradizione popolare, la transumanza era entrata geneticamente nelle persone che la vivevano, ma anche in coloro che sono cresciuti tra i racconti ad essa legata. Unico filo conduttore di tutte queste informazioni, la convinzione che nel poco riuscissero a trovare tutto, la felicità, il senso di libertà e un legame con il passato che caricava di responsabilità e inorgoglia la gente. Non era una pratica di spostamento di animali alla ricerca di pascoli verdi, era diventata uno stile di vita di cui non si poteva fare



Monte Salomone

h0.15

503

B

Rocca Priora x503

h0.55

503

Rocca Priora

Rocca di Papa x503

h 0.55

a meno. Ma anche un'intenso intreccio di tratturi e tratturelli, che come una fitta rete di strade consentiva gli spostamenti all'interno della regione. L'idea nasce quindi dall'unione dell'esperienza maturata negli anni dai Guardiaparco con l'ormai noto Cammino Naturale dei Parchi e l'entusiasmo che i ragazzi del servizio civile manifestavano nei confronti di tale idea. Siamo partiti alla ricerca di questi antichi tratturi, cercando di riscoprire anche quelli ormai spariti, li abbiamo tracciati con il Gps e riportati su carta, incastrando i pezzi come in un mosaico. Prima lo storico Falasche - Jenne, grazie ad Antonio Volpi, poi con la collaborazione dei colleghi del parco dell'Appia Antica abbiamo aggiunto il collegamento tra Roma e i Castelli Romani protraendolo fino ad Artena ricollegandoci al vecchio tratturo. Grazie agli studi effettuati dalle dott.sse Carallo e Impei della Società Geografica abbiamo preso lo spunto per unire Jenne a Cervara e da lì lungo il fiume Aniene arrivare a Tivoli. Grazie a Maria Lia Paolacci abbiamo recuperato molte informazioni riguardanti la transumanza dei cittadini di Guadagnolo verso Tivoli e Roma. Unendo tutte queste informazioni abbiamo realizzato questi due tracciati, di 13 tappe (blu) e 4 tappe (arancione), di circa 250 Km il primo e circa 140 km il secondo, che toccano quattro aree naturali protette della Regione Lazio, di forma circolare che permetterà di partire e tornare nella Capitale. Inoltre ci piace definirlo un tracciato multitasking, che permetterà ad altri tracciati di unirsi al nostro e trovare nuove strade di transumanza, pensando di raggiungere località come ad esempio l'Abbruzzo o il Reatino o la Ciociaria.

Una transumanza umana.

Gli OLP

Sandra Nardi e Emanuele De Lellis

